

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 1313 del 27/05/2021

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 1356 del 20/05/2021

OGGETTO: PROC. APERTA SOPRASOGLIA ACCORDO QUADRO FORNITURA ARREDI -IN DUE LOTTI-
CIG LOTTO 1 8637359E1E E CIG LOTTO 2 86373728DA - PROVVEDIMENTO
AMMISSIONE/ESCLUSIONE A SEGUITO DI ESAME DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA PRESENTATA DAGLI OPERATORI CONCORRENTI

IL DIRETTORE GENERALE

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*”, con la quale viene affidato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

visto il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative*”;

visto il decreto del Direttore Generale n. 22 del 31 dicembre 2020 avente ad oggetto: “*Svolgimento funzioni dirigenziali delle Aree 2 “Risorse Umane”, 6 “Gestione Fondi Strutturali” e 9 “Affari Generali” da parte del Direttore Generale, nonché proroga conferimento incarico ad interim di Dirigente dell’Area 3 “Gare e Contratti” e Area 5 “Servizi Tecnici E Sicurezza” all’ing. Mauro Lenti e dell’Area 8 “Servizi ICT Sistema Informatico” al dott. Roberto Molle, per il periodo di 5 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 maggio 2021*”;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1 del 13 gennaio 2021 “*Conferimento degli incarichi di Posizione a far data dal giorno 12 gennaio 2021, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina dell’Area Posizione Organizzative DiSCo – annualità 2021*” nello specifico incarico di P.O. D1 Gare e contratti all’Avv. Saverio Fata;

vista la determinazione direttoriale n. 3170 del 31.12.2020 con la quale è stata indetta la *Procedura aperta soprasoglia comunitaria ai sensi dell’art.60 del D.lgs. 50/2016 per l’aggiudicazione di un appalto avente ad oggetto la fornitura installazione e posa in opera di arredi ed elettrodomestici presso le strutture di disco tramite accordo quadro ai sensi dell’art. 54 del d.lgs. 50/2016 con un solo operatore economico per ciascun lotto, in due lotti*;

visto il Verbale n. 1 del 3 maggio 2021, cui si rinvia *per relationem*, relativo alla seduta pubblica virtuale sulla piattaforma STELLA nella quale il Rup ha proceduto all’apertura delle buste amministrative dei concorrenti;

considerato che sono pervenute entro il termine fissato (**ore 12:00 del 29 marzo 2021**) le offerte da parte dei seguenti operatori economici:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA	Comune	E-Mail	Lotti Offeriti	Registro Sistema	Di	Titolo Documento	Stato	Data Ricezione
-----------------	----------------	-------------	--------	--------	----------------	------------------	----	------------------	-------	----------------

X OFFICE	10183221000	IT10183221000	ROMA	XOFFICE@LEGALMAIL.IT	1,2	PI045992-21	DOCUMENTAZIONE DI GARA	Inviato	29/03/2021 10:21:15
PICCHI SRL	08206970587	IT01989501000	ROMA	PICCHISRL@PEC.IT	1,2	PI046034-21	Senza Titolo	Inviato	29/03/2021 10:40:45
G8 MOBILI S.R.L.	00597730621	IT00597730621	Benevento	g8mobilsrl@pec.it	1	PI046047-21	LOTTO 1 ARREDI	Inviato	29/03/2021 10:44:44
HOLDING OFFICE	12967001004	it12967001004	Ciampino	holdingofficesrl@pec.it	1	PI046137-21	863759E1E	Inviato	29/03/2021 11:36:38
GIOVANNI LATTANZI	LTTGNN66E30H282F	IT09459950581	Monterotondo	giovannilattanzi@pec.agenziaattanzi.it	1,2	PI046141-21	Gara Disco	Inviato	29/03/2021 11:38:30

visto il Verbale n. 2 del 20.05.2021, cui si rinvia *per relationem*, relativo alla seduta riservata del RUP di verifica della documentazione amministrativa presentata dagli operatori concorrenti;

considerato che, come rilevato nel Verbale n. 2 del RUP, dall'esame della documentazione amministrativa presentata dall'operatore concorrente HOLDING OFFICE SRL risulta la presentazione di un contratto di avvalimento per certificazione ISO 14001 nullo per indeterminatezza dell'oggetto e mancanza di elementi da cui si evinca il tipico carattere di onerosità, nonché diverse carenze documentali inerenti (dichiarazioni impegno ausiliario, Dgue ausiliario ecc.);

considerato che, come rilevato nel Verbale n. 2 del RUP, dall'esame della documentazione amministrativa presentata dall'operatore concorrente LATTANZI GIOVANNI risulta la presentazione di un contratto di avvalimento per certificazione ISO 14001 nullo per indeterminatezza dell'oggetto;

rilevato che il contratto di avvalimento avente ad oggetto le certificazioni è da inquadrarsi in termini di "avvalimento operativo" e, secondo la giurisprudenza, è necessaria *la stretta indicazione a pena di nullità e in modo dettagliato, dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria* (TAR Lazio, n. 5252/2021) o quanto meno *l'indicazione della messa a disposizione dell'ausiliaria dell'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che le hanno consentito di acquisire la certificazione* (CDS, 3710/2017; CDS 1514/2021; TAR Lombardia, 1288/2020);

considerato che i rispettivi contratti di avvalimento presentati dagli operatori concorrenti HOLDING OFFICE SRL e LATTANZI GIOVANNI non presentano un contenuto idoneo, anche nell'ottica dell'orientamento giurisprudenziale più ampio, posto che è comunque pacifico che *non è sufficiente la mera indicazione (testualmente nel contratto) relativa all'utilizzo del requisito di certificazione perché l'avvalimento per com'è configurato dalla legge deve essere reale e non astratto, cioè non è sufficiente "prestare" il requisito o la certificazione posseduta ed al contempo assumere sul punto impegni del tutto generici, a pena di svuotare di significato l'essenza dell'istituto*" (CDS, n. 8819/2019; Tar Campania n. 12/2020);

rilevato che l'Amministrazione proprio al fine della massima chiarezza sulle modalità operative cui attenersi nel caso di ricorso all'avvalimento per la certificazione ISO ha dettagliato l'argomento anche con note di specificazione nel Disciplinare di gara e che sul tema della certificazione ISO 14001 e dell'avvalimento sono stati espressi anche appositi chiarimenti in corso di gara (n. 1 del 18.3.2021 e n. 2 del 24.03.2021);

visto l'art. 8 del Disciplinare di gara che ha tra l'altro previsto espressamente che: *Il ricorso all'avvalimento per la certificazione UNI EN ISO 14001 comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una*

dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1 Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

visto altresì l'orientamento dell'ANAC (di cui alla recente Delibera n. 121/2021) secondo cui “La nullità del contratto di avvalimento per mancata specificazione dei requisiti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria secondo le prescrizioni dell'art. 89, comma 1, del Codice non è sanabile attraverso l'acquisizione, mediante soccorso istruttorio, della dichiarazione di impegno resa dall'impresa ausiliaria nei confronti dell'impresa ausiliata e della stazione appaltante contenente l'indicazione delle risorse e dei mezzi messi a disposizione, anche se di data antecedente il termine di presentazione delle offerte” che si pone in linea con l'orientamento della giurisprudenza amministrativa per cui “l'incompletezza del contratto di avvalimento tecnico-operativo non può essere superata con il ricorso al soccorso istruttorio, atteso che il contratto in questione lungi dall'essere un documento da allegare alla domanda per dimostrare il possesso di un requisito è il presupposto per la partecipazione alla gara fornendo all'avvalente il requisito mancante”(TAR Lazio, n. 4945/2020);

visto anche l'orientamento giurisprudenziale sul punto, per cui: “Le lacune del contratto di avvalimento, tali da determinarne la nullità, non possono essere colmate con il soccorso istruttorio, dovendo il predetto contratto, necessario per consentire al concorrente di partecipare alla gara, essere valido sin da principio, con conseguente impossibilità di apportarvi integrazioni postume. Non può, infatti, consentirsi alla Stazione appaltante, in violazione della par condicio, di supplire al requisito indispensabile della determinatezza del contratto di avvalimento mediante il cd. soccorso istruttorio, che è un istituto volto solo a chiarire e a completare dichiarazioni o documenti comunque esistenti ed efficaci e non è, quindi, applicabile quando, in sede di gara, si sia accertata la sostanziale carenza di un requisito essenziale per la partecipazione; ciò, anche perché l'istituto in discorso, se riferito al contenuto ed all'oggetto del contratto di avvalimento, non sarebbe più diretto a colmare unicamente una carenza degli elementi dimostrativi dell'esistenza e del possesso del requisito, ma finirebbe con l'essere strumentale alla formazione del titolo contrattuale da cui vorrebbe derivare il possesso del requisito, titolo del quale verrebbe consentita la formazione ex post e su impulso della Stazione appaltante” (così T.A.R. Lazio, Roma, sez. II, 15/02/2021, n. 1841; Id., sez. I, 22/02/2021, n. 2113; Id., sez. II quater, 21/04/2021, n. 4686);

vista pertanto l'impossibilità di attivare il soccorso istruttorio a fronte della presentazione di un contratto di avvalimento nullo e la conseguente proposta del RUP di ammissione/esclusione, esplicitata nel suddetto Verbale n. 2:

	DENOMINAZIONE OPERATORE	ESITO VERIFICHE DOC. AMM.VA
1	X OFFICE	Positivo. L'operatore è ammesso al prosieguo.
2	PICCHI SRL	Positivo. L'operatore è ammesso al prosieguo.
3	G8 MOBILI	Positivo. L'operatore è ammesso al prosieguo.
4	HOLDING OFFICE SRL	Negativo, per la nullità del contratto di avvalimento per la certificazione ISO presentato, non sanabile tramite soccorso istruttorio. L'operatore non è

		ammesso al prosieguo.
5	LATTANZI GIOVANNI	Negativo, per la nullità del contratto di avvalimento per la certificazione ISO presentato, non sanabile tramite soccorso istruttorio. L'operatore non è ammesso al prosieguo.

considerato che il Rup è l'Ing. Mauro Lenti, Direttore amministrativo del Presidio metropolitano;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 41 del 30 settembre 2020, avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo";

vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 25, avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2021";

vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 26, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

visto lo Statuto dell'Ente;

verificato che non sussiste obbligo di astensione per i sottoscritti e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

D E T E R M I N A

1. **che** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di** ritenere conforme alla normativa l'operato del RUP;
3. **di** approvare i verbali del RUP: n. 1 del 3.05.2021; n. 2 del 20.05.2021;
4. **di** prendere atto degli esiti della verifica della documentazione amministrativa e per l'effetto ammettere/escludere i seguenti operatori al prosieguo della procedura di gara:

	DENOMINAZIONE OPERATORE	ESITO VERIFICHE DOC. AMM.VA
1	X OFFICE	Positivo. L'operatore è ammesso al prosieguo.

2	PICCHI SRL	Positivo. L'operatore è ammesso al prosieguo.
3	G8 MOBILI	Positivo. L'operatore è ammesso al prosieguo.
4	HOLDING OFFICE SRL	Negativo, per la nullità del contratto di avvalimento per la certificazione ISO presentato, non sanabile tramite soccorso istruttorio. L'operatore non è ammesso al prosieguo.
5	LATTANZI GIOVANNI	Negativo, per la nullità del contratto di avvalimento per la certificazione ISO presentato, non sanabile tramite soccorso istruttorio. L'operatore non è ammesso al prosieguo.

5. **di** rimettere alla Commissione la successiva fase di gara per i seguiti di competenza;
6. **che** il presente atto non comporta oneri per l'amministrazione;
7. **che** il Rup è l'Ing. Mauro Lenti, Direttore amministrativo del Presidio metropolitano.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **24/05/2021**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **26/05/2021**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1356 del 20/05/2021, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **27/05/2021**